

**O11 - Frangioni 1994, pp. 256-257, n. 358 - busta n. 780/28,  
112575**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 16-24.07.1395 (Genova 29.07.1395)

Al nome di Dio, amen. D 16 di luglio 1395.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e ieri per coriere n'ebi una vostra de d 9 e, visto quanto dite, rispondo.

Savi male de la lana non finita e altro non se ne pu e al presente non ci se ne vende pelo di niuna ragione per questi monchaschi sono a Vinegia chon pani. Conviensi attendere tornino: vedremo dale fine chome prima si potr.

A d 10 di questo mandai a Vinegia per lo Po a Zanobi di Tadeo la balla del zaferano con altra roba mandai e a Zanobi scritto quanto di bisongno, chonduchilo Idio salvo! Quando altro ne sentir saprete.

Qui non si trovava da finire e s 44 ne profersono e per lo m l' mandato, per a l'entrare qui spesa asa'. E a mandare di qui a Vinegia sia prima di peso 8 per cento, che cento libbre di qui fanno 108 l, e po' v' il chanbio da 3 in 6 per cento che avanzare piure questo buono.

A' vostri di Barzalona mandiamo un'altra volta il conto de' fustani utimi per una sar in questa chome che per Vingnone le mandai altra volta.

l' da Boninsengna vi d rimettere f 300. Credo a l'auta di questa l'ar fatto e se fatto rimettete qui f 150 per lo primo chol pi utile si piu e perch bisongno di danari vi trarr oggi o lunid f 150. Se de' nostri avete al tempo li pagate, se nno li pagate e traete da Vingnone da' nostri e avisatene.

Per anchora non posso dire conto de la vernice perch  
l'amicho l' anchora tutta e non si piu fare tara de le  
saccha. Pesarono lib 842 co le saccha: fo conto che circa  
lb 91 ver netto di tara, po' c' le spese di cost qui  
circa lb 21 1#2. Vedete se 'l mandare fa per voi, ne potete  
mandare 2 balle e non pi.

Dite chome vi fanno lane: qui a' pregi usati e pocha ci se ne  
vendono.

Sarcci 1 a Vingnone, prieghovi vada il pi presto si pu. E  
una a Barzalona, mandate.

Chanbi per cost 3, Vinega 3 3#4 in 4 per cento pegio. Cristo  
vi ghuardi.

Tomaxo di ser Giovani in Milano, d 17.

Tenuta insino d 24 e 'l fante le portava tornato a dietro  
e le lettere da Vingnone mandate a dritto s che chon  
queste non saranno. E di poi una vostra a d 21 de d 15,  
rispondo.

Vegio chome Boninsengna v' rimesso f 300 e per, a l'auta  
di questa e senza mancho, rimettimi f 150 e apresso 5 d or  
cos rimettete gl'altri, se tratti no ve gl' in quel mezo, e  
questo per niente manchi per n' gran bisongno qui.

E da qui inanzi se di nuovo no vi dicho tutti i danari vi  
rimettono rimettete qui a me e non abi mancho per n' gran  
bisongno al presente. Or fate senza altro dire e non  
indugate.

Non c' modo possa fare la tara de la vernice: l'amicho l'  
anchora tutta. La lana niente fatto poi e pelo non ci se ne  
vende al presente.

E 'l zafferano atendo sia gunto a Vinegia, quando altro

sentir vi dir.

Canbi e altre chose a l'usato.

Di poi aute vostre lettere questo d 24 e chon esse 1 a  
Petruolo Serrigone dato: rimettete i danari suoi chome vi  
dice Boninsengna. E di poi v' tratto in Guido di Domenicho  
f 150 per 154 1#2 da' Boromei: pagate e ponete a conto di  
Vingnone e li altri rimettete e non resti.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno, in Gienova.